



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL MOVIMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO – GUUPPO DI LAVORO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

**2 °Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per una nuova figura professionale:
Promotore Mobilità Ciclistica - 2014**

Comunicato stampa

Sono 37 i “Promotori della mobilità ciclistica” formati dall’Università di Verona

**Un convegno venerdì 7 novembre 2014 per proclamare i nuovi esperti e
conoscere che cosa fanno le Regioni per la mobilità ciclistica**

Venerdì 7 novembre alle ore 10,00 presso l’aula T3 del Polo Zanotto – viale dell’Università – Verona si terrà la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti al 2° corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per una nuova figura professionale “Promotore della mobilità ciclistica” organizzato dal Dipartimento Scienze neurologiche e del movimento dell’Università di Verona. Se li aggiungiamo ai 21 partecipanti al 1° corso sono 37 i nuovi Promotori.

16 persone, 5 femmine e 11 maschi, di tutte le età che hanno studiato in aula e pedalato sui luoghi di eccellenza di città come Mestre e Bolzano, e sui luoghi famosi per il cicloturismo come la Valsugana e l’anello del Colli Euganei per imparare a valorizzare le potenzialità ciclistiche dei territori e delle città.

Tra loro progettisti, economisti, laureati in discipline umanistiche ed esperti di turismo. Tutti accumulati dalla passione ed il desiderio di promuovere l’uso delle bicicletta sia di uso quotidiano nelle città che con le borse a scoprire i territori mediante il ritmo lento del cicloturismo.

Dai loro elaborati finali traspare l’interesse di proporsi in prima persona per sviluppare programmi di sviluppo cicloturistico, di sviluppare nuove economie basate sullo sviluppo della bicicletta e dei servizi ad essa collegati, di organizzare azioni educative nelle scuole de “rigenerare i centri urbani” attraverso l’uso della bicicletta.

La provenienza partecipanti al 1° corso è estesa alle regioni del nord, con inoltre 1 presenza dalla Campania, 1 dalla Svizzera; questo dimostra sia la forte motivazione dei partecipanti che il tema dello sviluppo della bici sta dilagando ovunque. La formula di svolgere 48 ore frontali organizzata in 4 fine settimana (venerdì e sabato) diluiti su 4 mesi intervallati con due fine settimana pratici in bicicletta nei territori di eccellenza ha consentito anche a coloro che abitano lontano di raggiungere l’Università di Verona per frequentare il corso compatibilmente con altre esigenze lavorative, familiari o personali.

Il corso ha rilasciato 48 crediti professionali agli ingegneri partecipanti e 15 agli architetti a dimostrare il riconoscimento dato anche dai Consigli Nazionali dei due albi professionali.

Il 3° corso 2015 è già programmato e si svolgerà nei mesi di Marzo – giugno con iscrizione da effettuarsi entro il 6 febbraio 2015. Per informazione vedere il sito dell’Università di Verona

Collaborazioni 2014

Patrocini ricevuti





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL MOVIMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO – GRUPPO DI LAVORO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

**2 °Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per una nuova figura professionale:
Promotore Mobilità Ciclistica - 2014**

<http://www.dsnm.univr.it/?ent=iscrizioneecs&aa=2014%2F2015&cs=588&lang=it> dove si può trovare il programma didattico.

Obiettivo del corso è di formare persone che abbiano competenze specialistiche sulla mobilità ciclistica sia urbana che extraurbana, sul cicloturismo, sulla promozione della bicicletta come fatto utile per gli stili di vita delle persone; è rivolto a diplomati e laureati di qualsiasi livello e disciplina, persone che desiderano acquisire una competenza specialistica a tutto tondo, e che intravedono nella loro vita personale la possibilità di lavorare attraverso la promozione della bicicletta con attività in proprio legata al cicloturismo, ai servizi per la bici in città, nella pianificazione e progettazione di sistemi e percorsi ciclabili.

Si tratta di un percorso formativo unico, che non trova analogie in altri enti od università, una formazione completa come questa non si trova in altri atenei, si può trovare qualche nozione della pianificazione e progettazione presso le facoltà di ingegneria o architettura, si tratta di marketing dei territori nei corsi di economia e di turismo, ma spesso si dimenticano della bicicletta, la comunicazione emozionale finalizzata agli stili di vita raramente nella formazione è collegata all'uso delle biciclette. A Verona questi temi sono presentati da docenti universitari ed esperti, infatti a questo corso raccoglie tutta la competenza della FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, che da 25 anni promuove la mobilità ciclistica in Italia; la Fiab ha fatto una convenzione con l'Università di Verona per collaborare nella valorizzazione e promozione di questo corso.

Alla cerimonia di consegna dei diplomi è associato un **convegno “Cosa fanno le Regioni per la mobilità ciclistica - Verso una rete di Uffici Regionali per la Mobilità Ciclistica”**. Inizio ore 10,00 presso Aula T3 Polo Zanutto –viale dell'Università – Verona

In questi anni la mobilità ciclistica, già matura ed ottimamente sviluppata in Europa, sta entrando nell'agenda della Politica e delle Amministrazioni italiane oltre che nelle abitudini e negli stili di vita di molte persone.

In alcune Regioni c'è una forte attività sul tema della mobilità ciclistica con produzioni di leggi regionali, manualistica tecnica, realizzazioni di piste e percorsi ciclabili urbani ed extraurbani, con l'attivazioni di politiche di marketing per la mobilità urbana e cicloturistica, con la realizzazione di cartografie e piani di segnalamento dedicati al cicloturismo. In molte occasioni a causa della frammentazione delle competenze regionali distribuite tra più uffici: pianificazione, infrastrutture, turismo, ambiente questo crescere talvolta vorticoso è avvenuto disordinatamente senza una Cabina di Regia, con situazioni disomogenee, non coerenti e scoordinate a scapito di un disegno complessivo che potrebbe funzionare molto meglio con le medesime risorse.

Per questa ragione si sente il bisogno, in ogni Regione, di attivare un Ufficio Regionale per la Mobilità Ciclistica e che provveda a gestire più aree di attenzione: i finanziamenti, l'omogeneità realizzativa, la valorizzazione dei territori più vocati, nuovi club di prodotto dedicati, segnaletica cicloturistica, pubblicazioni, cartografie e intermodalità con il treno.

Collaborazioni 2014



Patrocini ricevuti





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL MOVIMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO – GUUPPO DI LAVORO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

2 °Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per una nuova figura professionale: Promotore Mobilità Ciclistica - 2014

Fiab assieme all'Università di Verona ha sviluppato un questionario che raccoglie le attività svolte dalla varie Regioni i cui risultati saranno presentati in uno specifico intervento.

L'incontro proseguirà con la proclamazione dei nuovi 16 Promotori della mobilità ciclistica che hanno frequentato il 2° corso 2014 che presenteranno i loro elaborati; seguirà la presentazione del 3° corso 2015.

Il convegno sarà introdotto dal prof. Federico Schena, Direttore del Corso, Presidente del Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive e dall'ing. Marco Passigato – Coordinatore tecnico didattico del Corso e Consigliere nazionale della FIAB .

Le relazioni saranno tenute da **Marco Passigato** – che illustrerà il risultato del questionario sulle attività delle Regioni per la mobilità ciclistica – eccellenze e buone pratiche. Seguirà **Paolo Gandolfi** – Deputato, già assessore alla mobilità di Reggio Emilia e promotore degli Stati Generali della bicicletta e della mobilità nuova tenutisi a Reggio Emilia nell'ottobre 2012, Coordinatore gruppo interparlamentare amici della bicicletta, impegnato in un progetto di legge di revisione del Codice della strada per adeguarlo a consentire di realizzare anche in Italia tutte le possibilità di favorire l'uso delle bicicletta presenti nelle normative delle altre nazioni europee. Concluderà gli interventi **Giulietta Pagliaccio** – Presidente FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta.

Successivamente seguirà la presentazione degli elaborati finali del corso e la proclamazione dei partecipanti del 2° corso con la presentazione del 3° corso.

È interessante notare che i 37 partecipanti alle 2 edizioni del corso **provengono** 16 da Veneto, 7 dall'Emilia Romagna, 3 dalla Lombardia, 2 dal Piemonte, 2 dal Friuli Venezia Giulia, 2 dalla Toscana, 1 dal Trentino Alto Adige, 1 dal Lazio, uno dalla Campania, 1 dalla Puglia e 1 dalla Svizzera.

I loro elaborati finali riguardano: 13 il fare impresa, 9 il cicloturismo, 3 la ciclabilità urbana, 2 la ciclabilità di area vasta, 2 esperienze di viaggio, 2 studi economici, 1 attività con le scuole, 1 attività sociale, 1 attività educativa, 1 promozione salute, 1 intermodalità con il treno e 1 la rigenerazione urbana.

Alla pagina <http://www.dsnm.univr.it/?ent=iscrizioneecs&aa=2014%2F2015&cs=588&lang=it> troverete il programma del convegno, l'elenco degli elaborati finali del 2° corso con la scheda di sintesi degli stessi e l'elenco dei nominativi dei 37 Promotori con Regione di provenienza e titolo del loro elaborato finale.

Collaborazioni 2014



Patrocini ricevuti

